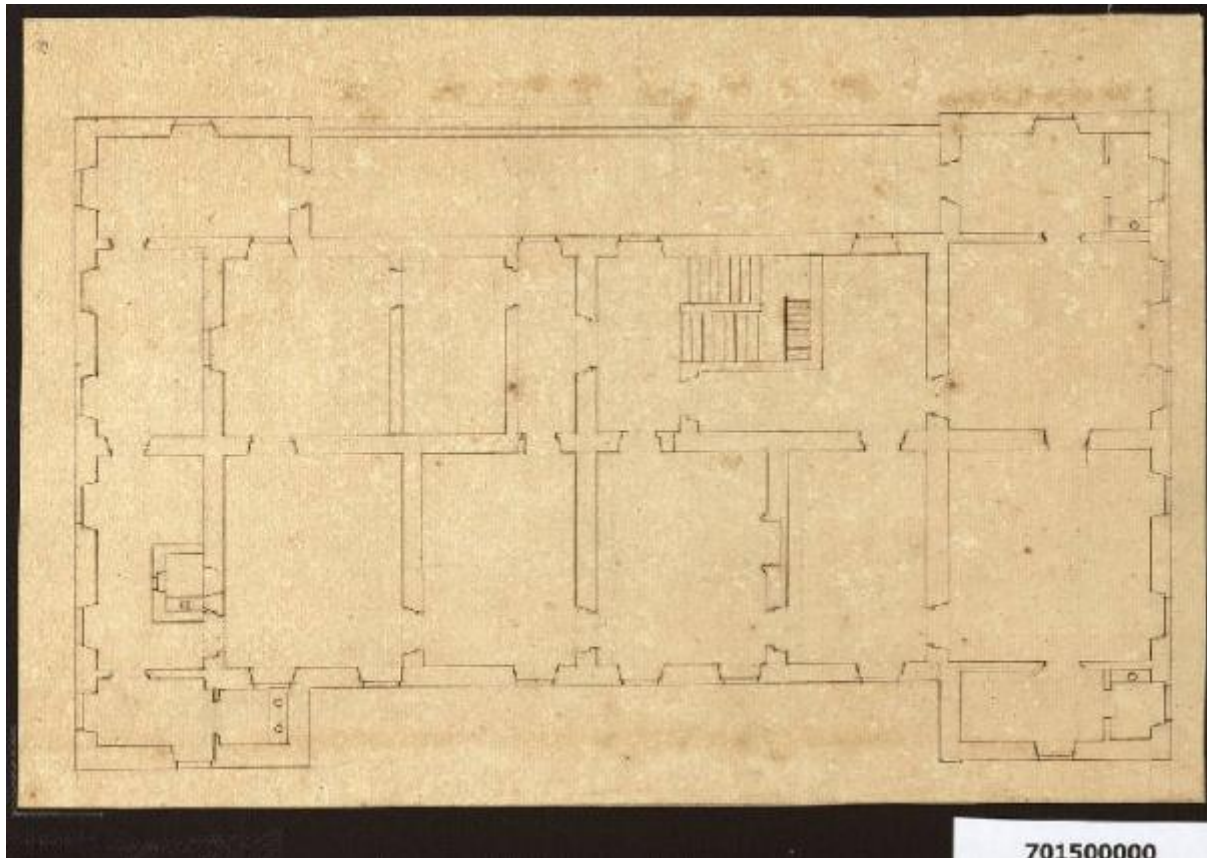


# Pianta per il piano nobile della villa Sardini a Pieve Santo Stefano

Lippi, Michelangelo ((?))



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-26460/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-26460/>

## **CODICI**

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 26460

Codice scheda: 4y010-26460

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01967552

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: disegno

### **OGGETTO**

Definizione: disegno

Tipologia: di studio

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: progetto

Identificazione: Pianta per il piano nobile della villa Sardini a Pieve Santo Stefano

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

### **DATA**

Data uscita: 1810 post

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 7,15

Transcodifica del numero di inventario: M0701500000

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1770

Validità: ca.

A: 1772

Validità: ca.

Motivazione cronologia: contesto

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome di persona o ente: Lippi, Michelangelo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVIII fine-sec. XIX primo quarto

Codice scheda autore: 4y010-00586

Riferimento all'autore: (?)

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Sardini, Giacomo

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica: inchiostro a penna

### MISURE

Unità: mm

Altezza: 217

Larghezza: 326

**DATI ANALITICI****DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

il disegno, che conserva tracce della preliminare costruzione a grafite, è eseguito con tiralinee e inchiostro bruno a penna; il supporto è di carta avorio

Indicazioni sul soggetto

Metodo di rappresentazione: pianta. Architetture (residenza): Pieve Santo Stefano: villa Sardini. Elementi strutturali: scale.

**ISCRIZIONI [1 / 2]**

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: in alto a sinistra

Autore: Sardini, Giacomo

Trascrizione: 15

**ISCRIZIONI [2 / 2]**

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: verso

Trascrizione: 15

Notizie storico-critiche

Nell'"Indice de Disegni" del tomo nel quale il marchese Giacomo Sardini lo aveva rilegato, insieme ad altre piante del gruppo, il disegno viene definito: "Diverse piante per riattare l'antica villa di Casa Sardini alla P. S. Stefano, con l'idea di lasciare le mura vecchie che poi non si giudicò possibile tenerle in piedi".

Si tratta di un'ipotesi progettuale che aveva preceduto quella che, a partire dal 1774, aveva portato il marchese alla riedificazione della villa a Pieve Santo Stefano in forme neo palladiane (disegni conservati in Milano, Collezione Sardini Martinelli inv. 9,47; 9,79; 9,126; 9,54; 9,96; 9,67. Sulla villa si veda da ultimo P. Bertoncini Sabatini, Il palazzo lucchese di Giacomo Sardini (1780-1811): un "intendente" di architettura tra Illuminismo e Romanticismo, in *Le dimore di Lucca*, Firenze 2007; l'autore non aveva avuto modo di esaminare i fogli citati, in quanto esclusi dalla consultazione per motivi di conservazione). Preesisteva in loco un edificio per il quale il padre di Sardini, assente da Lucca, aveva affidato al fratello Lodovico, tutore dei figli, il compito della "restaurazione della casa" (Archivio di Stato di Lucca, Archivio Sardini =AS, n. 98, cc. 46, 158). Egli si era attivato particolarmente dopo la morte del fratello, avvenuta nel 1761, poiché più tardi Giacomo, nel descrivere un momento denso di preoccupazioni finanziarie, annoterà: "erami impegnato in una casa di campagna, che mio zio e tutore mi aveva costretto ad intraprendere per la quantità di fabbriche accessorie, che aveva egli preparato" (AS, n. 128 Memorie ... M. Teresa Sardini, c. 5). In un altro scritto, composto una volta ultimata la villa secondo il progetto definitivo, Sardini ribadiva il coinvolgimento dello zio in una precedente ristrutturazione: "L'ala verso mezzogiorno fu costruita sopra un vecchio fondamento, che mio zio aveva fatto fabbricare con un'altra idea e non ha dato alcun movimento..." (AS, N. 129 Memorie della famiglia Sardini, pp. 58-61).

Sappiamo che Giacomo Sardini, prima di por mano alla riedificazione della villa in forme neo palladiane, pensava di costruire un casino di caccia per poter accogliere più ospiti garantendo a ciascuno il comfort di camere con annessi luoghi di comodo (si veda Milano, Collezione Sardini Martinelli ms inv. 9,108ter). Nel percorso di maturazione delle idee Sardini volse il pensiero a un edificio con salone ottagonale a doppio volume (ibidem inv. 9,76; 9,26; 9,31) ma, nella fase iniziale, la struttura esistente a Pieve Santo Stefano e i progetti lasciati dallo zio costituirono certo la base più semplice per far chiarezza sulle intenzioni a proposito del progetto da intraprendere. In questa prospettiva potrebbe essere letta la planimetria in esame e una seconda ad essa connessa (ibidem inv. 7,14). Sui fogli si osserva un edificio quadrangolare di impianto molto simile a quello del progetto risalente a Lodovico Sardini (ibidem inv. 7,13; 7,16; 7,17), ma con evidenti semplificazioni. Nel foglio in esame è delineata la planimetria del piano nobile che, in accordo con la

planimetria del piano terreno (inv. 7,14), presenta un numero di finestre ridotto rispetto al progetto risalente a Lodovico (inv. 7,13); inoltre lo scalone (solamente accennato a grafite nella planimetria inv. 7,14) è del tutto assente, mentre con minuzia è definita la distribuzione di latrine e di ambienti di servizio annessi alle camere.

Per l'attribuzione del progetto si può avanzare, in via di ipotesi, il nome del capomastro Michelangelo Lippi, collaboratore del marchese in diverse occasioni sia a Pieve Santo Stefano che a Lucca.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: disegno in camicia anacida, presenta foxing e macchia nera sul verso

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 2002

Descrizione intervento: foglio smontato dalla legatura, ora a parte

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, carico Musei 3310

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: AM Image

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CRGDA701500000

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A701500000.tif

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_D\_4y010-26460\_IMG-0000280575

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: AM Image

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: CRGDB701500000

Note: scansione 2006

Nome del file originale: B701500000.jpg

### FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: elenco manoscritto

Autore: Sardini, Giacomo

Denominazione: Indice de Disegni

Data: 1810 ante

Foglio Carta: fol. Ir 15

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Sardini Martinelli

Posizione: t. VII

Codice identificativo: CRGD1810

### FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Numeri di inventario iconografico ante smontaggio legatura

Data: 1997

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Documentazione storica

Posizione: Cartella Sardini7 015

Codice identificativo: CRGD1997

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sabatini P.

Titolo libro o rivista: Quasar. Quaderni di storia dell'architettura e restauro

Titolo contributo: La villa "ritrovata" di Giacomo Sardini a Pieve Santo Stefano di Lucca

Anno di edizione: 1993

Codice scheda bibliografia: 4y010-00017

V., pp., nn.: p. 60

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.

Titolo libro o rivista: Il disegno di architettura. Notizie su studi, ricerche, archivi e collezioni pubbliche e private

Titolo contributo: La Raccolta Martinelli al Castello Sforzesco di Milano (seconda parte)

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y020-00012

V., pp., nn.: p. 23 n. 15

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Dallaj, Arnalda

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora



**TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2009

Nome: Dallaj, Arnalda

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda